

## PIANURA

## Gambara

## Dalla castagnata 1.400 euro agli Alpini e alla cooperativa Collaboriamo

«La castagnata della solidarietà», organizzata dagli Alpini di Gambara e dai volontari della cooperativa Collaboriamo di Leno, ha fruttato ben 1.400 euro, equamente divisi tra le due realtà. L'iniziativa si è svolta nel pomeriggio di domenica ed è l'unione (decisa a causa dell'emergenza sanitaria) di due manifestazioni solidali che vanno tradizionalmente in scena ogni anno. I volontari della

Collaboriamo hanno consegnato 825 euro (ossia i 700 della castagnata più le offerte di alcune realtà bresciane) alla cooperativa lenese per sostenerla nel suo impegno rivolto al supporto delle persone con disabilità. Le castagne per la Collaboriamo sono state offerte dall'Italmark, come fa da oltre 16 anni. E agli Alpini (che per l'occasione hanno venduto anche i tradizionali panettoni e pandori solidali) è andata la restante

parte del ricavato della castagnata: il denaro raccolto supporterà la scuola Nikolajewka, aiuterà la sede bresciana degli Alpini colpita da danni a seguito del maltempo di quest'estate e il rimanente supporterà progetti del gruppo gambarese. Fra questi il progetto per una nuova sede, ma anche i festeggiamenti del 50° di fondazione del gruppo che cadranno nel 2022. //

GIULIA BONARDI



## Con l'ex poligono va a segno l'ampliamento dell'Einaudi

Nuovi spazi per Agraria grazie ai fondi che il Comune riceverà dalla società Terna

## Chiari

Andrea Facchi

■ Terna chiama, il Comune di Chiari risponde, l'Istituto superiore Einaudi si allarga: con un'estrema sintesi ecco quanto accadrà a Chiari nei prossimi mesi. La notizia è arrivata nell'ultimo Consiglio comunale, tenutosi online nella serata di venerdì: il Comune riceverà da Terna un «indennizzo ambientale» di 230mila euro per i lavori eseguiti da questa società sul territorio. La scelta dell'Amministrazione comunale è stata quella di destinare questi fondi per un ampliamento degli spazi dell'Einaudi al vecchio poligono di tiro (oggi in disuso) situato in via Orti.

**Indennizzo.** Ma andiamo a conoscere nel dettaglio il percorso che porterà gli studenti del corso in agraria ad avere nuovi spazi. A spiegarlo il vicesindaco Maurizio Libretti: «Tutto iniziò con l'assenso da parte del Comune alla convenzione con Terna

per la concessione sul territorio comunale dei lavori per l'ampliamento dell'elettrodotto Cassano-Brescia». I lavori, ricordiamo, sono stati voluti da Terna per potenziare le linee elettriche di questo corridoio infrastrutturale. «Sul nostro territorio - prosegue Libretti - i lavori interessano una fetta importante, quella a ovest del centro abitato, dalla località Monticelli alla sottostazione elettrica di via Pontoglio. Per questo con Terna fu stipulata una convenzione che prevedeva un indennizzo di 230mila euro».

**Progetti.** Una somma importante: «Ora Terna ci ha chiesto l'indicazione di quale opera pubblicaosterremo con questa somma: ecco dunque la rigenerazione dell'ex poligono di tiro, luogo da tempo in disuso che ora tornerà a vivere». L'idea del Comune è chiara: «L'ex poligono - conclude Libretti - ha a disposizione una grande area verde e un immobile, ovviamente da ristrutturare. Abbiamo pensato immediatamente al vicino istituto Einaudi e al suo corso in agraria. La scuola aveva richiesto più spazi: iniziamo questo percorso anche a fian-



Grande area verde. Sarà a disposizione dell'Istituto Einaudi



Lo stabile. L'ex poligono di tiro sarà ristrutturato

co della Provincia con cui, tra l'altro, abbiamo già concordato un ampliamento dell'Einaudi a fianco dell'attuale sede». Si tratta quindi di un progetto che riempie d'orgoglio la dirigente scolastica dell'Einaudi, Vittorina Ferrari: «La collaborazione con il Comune è stata da subito proficua.

Nei prossimi mesi inizieranno i lavori per la sistemazione di questi spazi, in cui troverà posto un laboratorio per gli studenti di agraria con un ampio spazio verde a loro disposizione. Il terreno sarà diviso in lotti per le varie attività degli studenti. Si tratta di un progetto che ci rende orgogliosi. //

## Insegnanti e orari Il Comune con gli asili

## Manerbio

La Fondazione Ferrari chiede aiuto per sostenere i costi dovuti al Covid

■ La Fondazione Ferrari, che gestisce i servizi di asilo nido e la scuola dell'infanzia, ha chiesto nelle scorse settimane il supporto del Comune di Manerbio per sostenere i maggiori costi dovuti alle norme per il contenimento dell'epidemia da Coronavirus. «È nostra intenzione - dichiara l'assessore competente Fabrizio Bosio - dare una risposta alla domanda di aiuto che arrivano dalla Fondazione Ferrari e supportarla in questo momento particolarmente difficile, dovuto al post emergenza». Si tratta di un duplice progetto, finalizzato da un lato a garantire le soste-



L'asilo. Chiede una mano al Comune

tuzioni delle insegnanti in periodo Covid; e dall'altro di allungare l'orario di apertura della scuola, così da agevolare i genitori lavoratori. Da parte sua il Comune ha deciso di appoggiare entrambe le proposte.

Sono diversi i progetti in corso che presto si concretizzeranno a favore delle famiglie, delle aziende e dei lavoratori, in modo che l'intera comunità sia supportata anche nel corso di questa seconda ondata pandemica. // U. SC.

## La biblioteca attiva il servizio di consegna a domicilio

## Verolavecchia

■ Il nuovo Dpcm ha chiuso le biblioteche dal 6 novembre fino al 3 dicembre e anche il prestito bibliotecario è stato sospeso. Il Comune di Verolavecchia e la sua biblioteca sono però vicini ai propri lettori grazie alla messa in atto del servizio di consegna a domicilio, all'interno del paese, dei libri presenti

nella biblioteca di piazza Risorgimento (che sono quasi 23mila).

La prenotazione dei libri, la tempistica e le modalità di consegna a domicilio andranno concordati telefonicamente e un addetto della biblioteca porterà i libri scelti a casa dei lettori. Per ulteriori informazioni si può contattare lo 030.9921052 dal lunedì al venerdì, o mandare una mail a biblioteca@comune.verolavecchia.bs.it. //

## Abiti per le donne che dicono «basta» alla violenza

## Verolanuova

È il regalo fatto da Stefania Lucarini e altri donatori al centro Butterfly

■ La solidarietà non ha confine e anche in questo periodo particolarmente difficile la volontà di aiutare il prossimo non ha abbandonato Stefania Lucarini di Verolanuova, che grazie alla generosità e sensibilità di alcuni donatori, ha potuto aiutare il Centro antiviolenza Butterfly di Brescia.

Nei giorni scorsi Stefania ha consegnato i pacchi con gli indumenti di prima necessità e la biancheria intima per le don-



Consegna. Al centro antiviolenza

ne accolte in protezione nel centro e nelle case rifugio a Brescia.

La verolese Lucarini non è nuova a questi grandi gesti di solidarietà, perché per lei è importante aiutare il prossimo in difficoltà. Lo ha fatto in più occasioni: sostenendo i terremotati di Gagliole nelle Marche con alimenti e materiale per la scuola o aiutando le famiglie e le persone in difficoltà nel Bresciano. Ora saranno le donne accolte nella struttura gestita dalla cooperativa Butterfly di Brescia a beneficiare del suo dono.

**Idea.** «Da due mesi - racconta Stefania - cercavo qualcuno a cui donare questi capi di prima necessità che ho ricevuto, ma il Covid-19 non facilita le cose, anzi rende tutto più difficile. Avevo pensato alla casa di riposo, ma bene o male gli ospiti hanno già tutto, poi mi sono ricordata che tempo fa avevo letto della realtà del Centro antiviolenza Butterfly e ho contattato alcune persone tra cui Roberta Morel-

**La verolese è spesso promotrice di forme di aiuto a famiglie e persone in difficoltà**

li, assessore alle Pari opportunità del Comune di Brescia, che ha accolto la mia richiesta e mi ha dato questa grande opportunità di aiutare gli altri». Il tempo necessario per organizzare l'incontro in sicurezza e venerdì 30 ottobre, con grande emozione, Stefania ha fatto la consegna in città. Contenta della generosità per il dono ricevuto Roberta Leviani, responsabile del Centro antiviolenza Butterfly: «Abbiamo accolto con grande gioia Stefania e il suo dono, un gesto solidale molto importante per noi, perché ciò che lei ci ha donato ci permetterà di aiutare le donne vittime di violenza e in protezione che giungono da noi e che non hanno nulla. A lei e a chi ha reso possibile questo va il nostro grazie».

Il Centro Butterfly è impegnato nella presa in carico e nel sostegno di donne vittime di violenza e nell'attività di sensibilizzazione e di contrasto alla violenza di genere. //

VIVIANA FILIPPINI



A causa di forza maggiore l'Open Day è stato sospeso, vi ricordiamo che Agribertocchi vi offre ogni giorno una consulenza per ottimizzare i vostri investimenti e accedere al contributo 4.0 Venite a visitarci nelle nostre sedi o contattate i nostri consulenti commerciali.

Vi aspettiamo a ORZIVECCHI  
CASCINA SAN SIMONE TEL. 0309461206